Avvisi

Comunicare via e-mail è molto più rapido e non comporta spese.
Per abbassare i costi di spedizione vi preghiamo di fornire la vostra e-mail inviando un messaggio vuoto a

CLUBDONEGANI@ITIOMAR.IT

e mettendo in oggetto il vostro nome e cognome

Le informazioni sull'attività del Club sono presenti anche in web

WWW.CLUBDONEGANI.IT

Quote associative

Soci ordinari: *euro 50*
Soci sostenitori: *euro 50*
Società enti,etc : *euro 300 almeno*
Famigliari: *euro 15*
Giovani: *euro 15*

Versamenti intestati a CLUB ONEGANI
Con bonifico su:

IBAN
IT23 Y 05034 10100 000 000 00 5207 (BPN)
IT98 T076 0110 1000 0001 1412285 (Poste)

Bollettino CC postale n. 11412285

Si ringraziano

Comune di Novara

novara hub del nord ovest

PROVINCIA DI NOVARA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

RADIOCHIMICA

NOTARBARTOLO & GERVASI

Novamont

CLUB DONEGANI

con il patrocinio di
Provincia di Novara
Comune di Novara

ASSOCIAZIONE RICERCATORI
ISTITUTO DONEGANI

Martedì 10 Maggio 2016
Ore 21

Presso l'Aula Magna
Dell'Istituto "G. Omar"
Bld La Marmora, 12 - Novara

si terrà la conferenza:

Invecchiamento cerebrale e malattie neurologiche: quale la soglia critica e quali le possibili strategie di protezione

Dr. Carlo Pasetti

Specialista in neurologia

Ingresso libero

IL RELATORE

Dr Carlo Pasetti si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l' Università di Pavia dove si successivamente specializzato in Neurologia e in Neuropsichiatria Infantile.

E' stato fino al 2007 Primario Neurologo presso l'Istituto Scientifico di Veruno e Professore a Contratto in Neurologia presso la Scuola di Specialità di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università di Torino.

Già Professore a Contratto di Bioetica presso l'Università del Piemonte Orientale di Novara (Corsi di Laurea in Infermieristica e in Ostetricia) è anche Membro del Comitato Scientifico di Parkinson Italia.

Ricopre inoltre numerosi incarichi in diverse istituzioni:

- Presidente del Comitato Etico e quello di Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Bioetica e Riabilitazione" nella Fondazione Salvatore Maugeri, IRCCS, di Pavia .
- Direttore Scientifico del Centro Europeo di Bioetica e Qualità della Vita, UNESCO Chair in Bioethics, Italian Unit.
- Membro dell'International Forum Teacher dell'UNESCO Chair in Bioethics.

Ha conseguito il Diploma ai Corsi di Perfezionamento a Indirizzo Didattico Pedagogico e al Corso di Perfezionamento Avanzato in Bioetica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Autore di numerose pubblicazioni di neurologia, psichiatria, riabilitazione e bioetica, ha anche curato i seguenti libri:

"Questioni di Bioetica nella malattia neurologica progressiva"
"Morbo di Parkinson: riabilitazione si, ma quale?"
"Manuale di autoriabilitazione domiciliare per il paziente parkinsoniano"
"Introduzione alla demenza di Alzheimer e alle altre demenze: dalla clinica alla bioetica"

Negli ultimi anni si è particolarmente dedicato all'approfondimento e alla divulgazione delle tematiche bioetiche connesse con la disabilità nelle malattie neurologiche.

LA RELAZIONE

E' difficile descrivere e racchiudere in una singola definizione fenomeni complessi e compositi come l'invecchiamento cerebrale normale e patologico, il cui approccio diagnostico-terapeutico non può prescindere da una attenta valutazione multidimensionale e multidisciplinare, suffragata inoltre da osservazioni ripetute e prolungate nel tempo.

Tale approccio dovrà necessariamente tenere conto non solo di fattori biomedici, ma anche dei profondi cambiamenti a livello psicologico, sociale, economico e famigliare che si verificano nelle fasi più avanzate dell'esistenza e delle conseguenti difficoltà di adattamento che una persona anziana, con ridotti meccanismi difensivi, diminuita plasticità cerebrale e spesso comorbidità, può presentare.

Fatte salve queste premesse, vengono delineate le principali malattie neurologiche dell'età presenile e senile, con particolare riguardo alle affezioni neurodegenerative (demenze e malattia di Parkinson), cerebrovascolari (ictus) e psichiatriche (depressione) e i principali fattori di rischio, sia quelli non modificabili che quelli modificabili.

Vengono infine tratteggiati alcuni suggerimenti e stili di vita che, se non hanno certo la pretesa di arrestare gli inevitabili processi di neurosenescenza, possono tuttavia contribuire per lo meno a rallentarla , costituendo potenziali fattori di protezione e consentendo al paziente il mantenimento di una soddisfacente e dignitosa qualità di vita.

Le malattie neurologiche correlate all'età costituiranno sempre più una vera e propria epidemia degli anni futuri per quanto riguarda frequenza e causa di disabilità, con i conseguenti costi assistenziali, le problematiche famigliari e le questioni etiche che ne derivano, da qui l'improrogabile necessità che le sfide che esse comportano debbano essere affrontate non isolatamente dai singoli ricercatori ed operatori, ma coinvolgendo grandi scelte di politica sociosanitaria e proporzionali risorse dedicate alla long-term care.